

Atti esenti dall'imposta di bollo ex. art. 82, comma 5, e dall'imposta di registro ex. art. 82, comma 3

Associazione Lorenzo Perrone

Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Il giorno 28 ottobre 2022, alle ore 21, presso La Casa di Lorenzo, in Via Milano 1/3 a Cologno Monzese, si è costituita l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione Lorenzo Perrone (per brevità definita ALP).

Sono presenti, in proprio o per delega, 18 (diciotto) soci su 19 (diciannove). Sono presenti in sala, come risulta dal Foglio Presenze (Allegato A) che costituisce parte integrante del presente verbale, 15 (quindici) soci, e più precisamente i signori:

Antonio Aiello;
Fiorella Biral;
Marco Braghiroli;
Michele Di Lonardo;
Maurizio Di Mauro
Antonio Falcetta;
Gianna Ferri;
Tiziano Leusciatti;
Maria Grazia Giussani;
Rosetta Manera;
Concetta Monterosso;
Francesco Pelizzari;
Arianna Perrone;
Riccardo Perrone;
Rosalba Tanda.

Sono presenti per delega 3 (tre) soci, e più precisamente i signori:

Giuseppe Dal Mas (delega Antonio Falcetta, allegato B al presente verbale);
Patrizia Fioni (delega Maria Grazia Giussani, allegato C al presente verbale);
Manuela Pezzini (delega Arianna Perrone, allegato D al presente verbale).

La Presidente Rosalba Tanda, assunta la validità dell'Assemblea ai sensi dell'Articolo 7 (sette) dello Statuto attraverso la rilevazione delle presenze, con l'approvazione unanime di tutti i





ASSOCIAZIONE
**LORENZO
PERRONE**



presenti invita a fungere da segretaria la vicepresidente Gianna Ferri e procede come previsto ai punti dell'OdG:

1. Approvazione modifiche statutarie come da richiesta dell'Ufficio RUNTS;
2. Varie ed eventuali.

Punto 1: Approvazione modifiche statutarie come da richiesta dell'Ufficio RUNTS

L'Assemblea esprime la volontà di dare seguito alla richiesta di "revisione dello statuto dell'Associazione di promozione sociale ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)" pervenuta dal relativo ufficio RUNTS in data 8 settembre 2022 e quindi intende apportare le modifiche richieste per il suo buon esito.

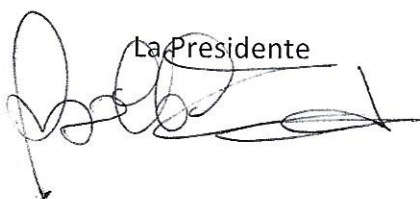
La Presidente procede alla lettura della proposta di modifica dello Statuto (allegato 1 al presente verbale).

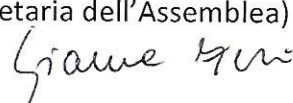
L'Assemblea ribadendo la volontà di voler acquisire la qualifica di APS ai sensi della vigente normativa in materia, con voto unanime, delibera:

- a) di approvare integralmente lo Statuto allegato al presente verbale;
- b) di conferire mandato al rappresentante legale di registrare il presente verbale insieme allo Statuto ad esso allegato con le modifiche approvate in questa sede presso l'ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate e di presentare la documentazione prodotta all'Ufficio del RUNTS, funzionale al buon esito dell'iscrizione nella sezione "associazioni di promozione sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- c) di conferire mandato al rappresentante legale di procedere nel caso di ulteriori ed eventuali richieste dell'Ufficio del RUNTS ad integrazioni documentali/modifiche statutarie comunque funzionali al buon esito dell'iscrizione nella sezione "associazioni di promozione sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Alle ore 22,45, non essendovi null'altro da discutere e deliberare, termina la riunione.

Cologno Monzese, 28 ottobre 2022

La Presidente


La Vicepresidente
(segretaria dell'Assemblea)


Allegato: Statuto Associazione Lorenzo Perrone



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI MONZA
Registrato addi 02 NOV 2022
al N. 3195 Serie 32
Esatti € *1.200,00*

Su delega del *CAPIF* Provinciale
Allegato *CAPIF*
CAPIF
Marco Michele Santori



Foglio Presenze Assemblea Straordinaria ALP del 28 ottobre 2022

Antonio Aiello	Aiello Aiello
Fiorella Biral	Fiorella Biral
Marco Braghiroli	Marco Braghiroli
Giuseppe Dal Mas	delega Falcetta
Michele Di Lonardo	Michele Di Lonardo
Maurizio Di Mauro	Maurizio Di Mauro
Antonio Falcetta	Antonio Falcetta
Gianna Ferri	Gianna Ferri
Patrizia Fioni	delega Giussani
Tiziano Leusciatti	Tiziano Leusciatti
Maria Grazia Giussani	Maria Grazia Giussani
Rosetta Manera	Rosetta Manera
Concetta Monterosso	Concetta Monterosso
Francesco Pelizzari	Francesco Pelizzari
Arianna Perrone	Arianna Perrone
Riccardo Perrone	Riccardo Perrone
Manuela Pezzini	delega A. Perrone
Massimo Scaccabarozzi	Massimo Scaccabarozzi
Rosalba Tanda	Rosalba Tanda

Gianna Ferri

Riccardo Perrone

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato A al Verbale di Assemblea Straordinaria degli Aderenti del 28 ottobre 2022
del quale costituisce parte integrante



STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
COSTITUITA IN FORMA DI ENTE DI TERZO SETTORE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017

“ASSOCIAZIONE LORENZO PERRONE APS ”

Articolo 1

Denominazione, sede, durata

1. È costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata “Associazione Lorenzo Perrone APS”, di seguito, in breve, “Associazione”. L'Associazione è un Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal presente Statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.
2. La dizione Associazione di Promozione Sociale e l'acronimo APS sono utilizzabili solo ed esclusivamente a seguito del riconoscimento e della conservazione della qualifica da parte dell'Istituzione preposta.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Cologno Monzese e la sua durata è illimitata.
4. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 2

Finalità

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende:
 - a) promuovere il supporto e la tutela delle persone affette da una malattia oncologica, oncoematologica o di altra natura, e dei loro familiari, mediante interventi di carattere sociale;
 - b) promuovere l'assistenza sanitaria e socio-sanitaria per le persone affette da una malattia oncologica, oncoematologica o di altra natura, e per i loro familiari;
 - c) promuovere la tutela della salute e la prevenzione delle malattie oncologiche, oncoematologiche e di altra natura;
 - d) promuovere attività educative finalizzate alla tutela della salute e alla prevenzione delle malattie oncologiche, oncoematologiche e di altra natura;
 - e) promuovere la ricerca scientifica di interesse sociale, finalizzata alla prevenzione e alla cura delle malattie oncologiche, oncoematologiche e di altra natura;
 - f) promuovere attività culturali finalizzate alla diffusione del volontariato, alla tutela della salute e alla prevenzione delle malattie oncologiche, oncoematologiche e di altra natura.

Articolo 3

Attività di interesse generale

1. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

2. In particolare l'Associazione si propone di:

- a) progettare, organizzare e gestire servizi di carattere sociale finalizzati a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disagio individuale o familiare derivanti dall'insorgenza di una malattia oncologica, oncoematologica o di altra natura (servizi di trasporto sanitario, servizi di sollievo domiciliare, servizi di supporto ai caregiver, ecc.);
- b) progettare, organizzare e gestire servizi sanitari destinati alle persone affette da una patologia oncologica, oncoematologica o di altra natura, (servizio infermieristico, ginnastica riabilitativa, ecc.);
- c) organizzare e gestire visite ed esami di screening finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche, oncoematologiche o di altra natura;
- d) creare e gestire sportelli di ascolto e consulenza per erogare servizi socio-sanitari destinati alle persone affette da una patologia oncologica, oncoematologica o di altra natura, e ai loro familiari (ascolto, supporto psicologico, consulenza previdenziale/fiscale, ecc.);
- e) organizzare incontri nelle scuole e in ogni altro luogo di aggregazione infantile/giovanile, e realizzare supporti educativi da diffondere in presenza e online, con l'obiettivo di favorire nei bambini, negli adolescenti e nei giovani la nascita di una cultura della prevenzione e della tutela della salute;
- f) organizzare e promuovere attività culturali, educative, artistiche e ricreative di interesse sociale, come iniziative ed eventi (conferenze, convegni, mostre, manifestazioni sportive e ricreative, ecc.), sia in presenza sia online, ed iniziative editoriali, finalizzate e alla tutela della salute, nonché alla prevenzione delle malattie oncologiche, oncoematologiche e di altra natura;

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato N. 1 al Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Pagina 2 di 13



- g) organizzare e promuovere iniziative ed eventi finalizzati alla promozione del volontariato in ambito sociale, sanitario e socio-sanitario, comprese le attività di selezione e formazione dei nuovi volontari;
- h) partecipare, soprattutto attraverso l'istituzione di premi e borse di studio intitolati a Lorenzo Perrone destinati a giovani ricercatori che svolgono la loro attività in ambito sanitario, a progetti di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, finalizzati alla prevenzione e alla cura delle malattie oncologiche, oncoematologiche o di altra natura.

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

4. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'Associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Articolo 4

Attività diverse

1. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

Articolo 5

Raccolta fondi

1. L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Articolo 6

Ammissione

1. Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

3. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari:

i soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato N. 1 al Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Pagina 3 di 13

i soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo;

i soci onorari sono tutti coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

4. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

6. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Articolo 7

Diritti e doveri dei soci

1. L'ordinamento dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, uguaglianza dei diritti e pari opportunità per tutti i soci. Favorisce la partecipazione sociale senza limiti e garantisce uguali diritti e doveri a ciascun associato, escludendo ogni forma di discriminazione.

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la quota associativa ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

2. La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito dall'Assemblea. I soci onorari sono esentati dal versamento della quota associativa.

4. Ciascun associato ha diritto:

di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;

di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;

di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;

di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;

di recedere in qualsiasi momento;

di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

5. Ciascun associato ha il dovere di:

rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e quanto deliberato dagli organi sociali;

attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento degli scopi associativi;

versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea, esclusi i soci onorari.

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato N. 1 al Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Pagina 4 di 13



Articolo 8

Perdita della qualifica di socio

1. La qualifica di socio si perde in caso di decesso, recesso o esclusione.
2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.
3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo Statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.
4. La perdita della qualifica di associato è deliberata dal Consiglio Direttivo.
5. La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea degli associati mediante raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) inviata al Presidente dell'Associazione.
6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Articolo 9

Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite con apposita delibera dal Consiglio Direttivo. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Articolo 10

Organi sociali

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge;
2. Gli organi sociali e l'Organo di Controllo hanno la durata di 3 (tre) esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato N. 1 al Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Pagina 5 di 13

3. Fatta eccezione per l'Organo di Controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.



Articolo 11

Assemblea

- 16
1. L'Associazione è data un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.
 2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.
 3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, da un vicepresidente.
 4. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.
 5. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
 6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 12

Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:
- a) eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli tra i propri associati;
 - b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
 - d) approvare il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte;
 - e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo Statuto o alla legge;
 - f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione e di esclusione degli associati, garantendo ad essi la più ampia garanzia di contraddittorio;
 - g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
 - h) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - i) fissare l'ammontare del contributo associativo;
 - j) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato N. 1 al Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Pagina 6 di 13

- 
- a) deliberare sulle modificazioni dello Statuto;
b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

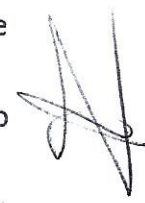
Articolo 13

Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.
 2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.
 3. L'Assemblea è convocata, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, oppure tramite mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, della modalità, del luogo, dell'ora e della data della riunione.
- 

Art. 14

Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
 2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
 3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
 4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci, in proprio o per delega, iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.
 5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci, in proprio o per delega, iscritti nell'apposito libro dei soci.
 6. L'Assemblea può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci e che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.
 7. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.
 8. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
- 

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato N. 1 al Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Pagina 7 di 13



9. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

10. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

11. È possibile prevedere il voto per corrispondenza o in via elettronica a condizione che sia consentito di accertare l'identità e la legittimazione dei votanti.

 12. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Articolo 15

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statuari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente e uno o più vicepresidenti.

4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi e possono essere rieletti.

Articolo 16

Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- 
- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea;
 - b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
 - c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
 - d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato N. 1 al Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Pagina 8 di 13



- e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo economico ed il programma di attività;
- f) proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota associativa annuale;
- g) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo nonché la relazione sulle attività svolte;
- h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- i) adempiere alla tenuta e alla conservazione delle scritture contabili;
- j) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- k) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- l) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- m) eleggere il Presidente e il vicepresidente o più vicepresidenti;
- n) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non soci;
- o) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- p) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- q) istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- r) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri;
- s) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- t) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello Statuto necessaria al buon funzionamento dell'Associazione e che non sia riservata dallo Statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Articolo 17

Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal Consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.
2. Il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la convocazione dell'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
3. Il Consiglio Direttivo decade qualora la maggioranza dei suoi componenti sia dimissionaria. Il Presidente convoca con urgenza l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti.
4. Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno otto (8) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite mezzo elettronico che accerti

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato N. 1 al Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Pagina 9 di 13



la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere inoltrata almeno due (2) giorni prima della data prevista per la riunione.

5. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

6. Le riunioni del Consiglio Direttivo si ritengono valide anche senza convocazione qualora siano presenti nel medesimo momento tutti i consiglieri e tutti i presenti concordano sulla validazione del momento.

7. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

8. Il Consiglio Direttivo può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

8. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

9. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 18

Il Presidente

1. Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 3 (tre) esercizi e può essere rieletto.

2. Il Presidente:

- a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- b) dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- c) può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- d) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- e) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- f) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- g) in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal vicepresidente.

4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del vicepresidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato N. 1 al Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Pagina 10 di 13

Articolo 19

Organo di Controllo

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30, co. 2 del D.Lgs. n. 117/2017 o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.
2. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
4. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Le riunioni dell'Organo di Controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.
5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Articolo 20

Libri sociali

1. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
 - a) il libro degli associati;
 - b) il libro delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c) il libro delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - d) il libro delle riunioni e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
 - e) il registro dei volontari.
2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.
3. I verbali di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.
4. Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal segretario.

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato N. 1 al Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Pagina 11 di 13



Articolo 21

Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2;
- i) corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- k) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Articolo 22

Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte, nella quale si deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse se svolte, sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.
4. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
5. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile di ogni anno.

Articolo 23

Divieto di distribuzione degli utili

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato N. 1 al Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Pagina 12 di 13



1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 24

Assicurazione dei volontari

1. Tutti i volontari che prestano attività di volontariato devono essere assicurati per malattia e infortunio connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

2. L'Associazione, ove lo ritenga opportuno e previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Articolo 25

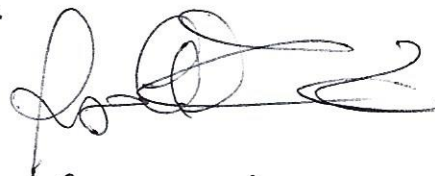
Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, avente analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 26

Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.



Gianni Geni

Associazione Lorenzo Perrone

Allegato N. 1 al Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2022

Pagina 13 di 13

